
Pace: le proposte della Marcia PerugiaAssisi, "togliere la parola alle armi e ridarla alla politica"

"Al presidente del Consiglio italiano, Mario Draghi, ai presidenti della Camera dei deputati, Roberto Fico, alla presidente del Senato della Repubblica, chiediamo un incontro per riflettere sulle proposte della Marcia PerugiaAssisi per fermare l'escalation, togliere la parola alle armi e ridarla alla politica. Le sorti dell'Ucraina, dell'Europa, del diritto all'autodeterminazione dei popoli, della libertà, della democrazia e della pace nel mondo sono troppo importanti per essere lasciate nelle mani dei signori della guerra". È una delle richieste contenute nell'appello finale lanciato all'indomani della [Marcia PerugiaAssisi](#) della pace e della fraternità che si è svolta domenica 24 aprile (alla quale hanno partecipato oltre 20.000 persone). Numerose manifestazioni si sono svolte in altre città italiane. I promotori della Marcia hanno rilanciato l'appello rivolto da Papa Francesco: "A tutti chiedo di accrescere la preghiera per la pace e di avere il coraggio di dire, di manifestare che la pace è possibile". Perciò si incoraggia l'iniziativa del segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, "ad avviare in prima persona un negoziato globale per la pace anche coinvolgendo l'Assemblea generale delle Nazioni Unite". Un appello specifico è dedicato ai giornalisti e a tutti gli operatori dell'informazione e della comunicazione, chiedendo di "dare voce e spazio alla pace e alla ricerca collettiva delle sue vie. Basta con i megafoni di guerra. Basta con la propaganda di guerra. La pace merita almeno lo stesso spazio occupato dalla guerra". A tutte le donne e gli uomini "amanti della pace" viene proposto "di studiare per accrescere la capacità dei costruttori e delle costruttrici di pace di alzare un argine alla diffusione della cultura fratricida della guerra e di divenire artigiani di pace. Prendiamoci cura gli uni degli altri, dell'ambiente e del pianeta che sta implorando il nostro cambiamento". Appuntamento ad Assisi il 1° e 2° ottobre 2022.

Patrizia Caiffa